



COMUNE DI MILANO - MILANOSPORT S.P.A.
PISCINA ISEO
RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

PROGETTO ESECUTIVO



DIRETTORE TECNICO
ARCH. STEFANO PEDULLA



COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:
ARCH. MARCO BOCCACCIO
ARCH. CHIARA DI MICHELE
ARCH. RENATA FERRI

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA GENERALE

ER-01

SCALA ---

R2 - OTTOBRE 2013

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Sommario

RELAZIONE TECNICA GENERALE	1
1. Premessa	3
2. Descrizione del fabbricato esistente	3
a. Generalità	3
b. Distribuzione interna (vedi elaborati grafici da EA-A-01 a EA-A-05)	3
c. Stato di conservazione.....	3
d. Impianti (elettrico, meccanico e idro-sanitario).....	4
e. Sistemazioni esterne	4
3. Descrizione degli interventi di progetto	4
a. Generalità	4
b. Distribuzione degli spazi (vedi elaborati grafici da EA-01 a EA-05)	4
c. Tramezzature (vedi elaborato grafico EA-06).....	11
d. Finiture interne (vedi elaborato grafico EA-06).....	11
e. Rivestimento vasca e piano vasca (vedi elaborati grafici EA-07 e EA-08)	11
f. Modifica dell'ampiezza della vasca (vedi elaborato grafico EA-07)	12
g. Innalzamento di quota della palestra (vedi elaborato grafico EA-09).....	12
h. Nuova rampa di accesso al Solarium esterno (vedi elaborato grafico EA-10)	12
i. Sostituzione della bussola di accesso (vedi elaborato grafico EA-11)	12
j. Nuova chiusura accesso alla tribuna (vedi elaborato grafico EA-12)	12
k. Infissi esterni (vedi elaborato grafico EA-13)	12
l. Infissi interni (vedi elaborato grafico EA-14).....	13
4. Dotazioni a norma CONI delib. 1379 del 25/06/2008	14
5. Ponteggi interni ed esterni	15
a. Ponteggio interno.....	15
b. Ponteggio esterno	15
6. Descrizione del progetto impiantistico.....	15
7. Antincendio	15
a. Attività soggette a verifica e mezzi di estinzione	15
b. Sistema di vie d'uscita	15
c. Impianto di allarme	16
8. Abbattimento delle barriere architettoniche	16

a.	Spazi di manovra con sedia a ruote.....	16
b.	Rampe per superamento dislivelli.....	17
c.	Accesso al piano tribuna.....	17
9.	Conformità igienico-sanitaria.....	17
a.	Condizionamento zona vasca.....	17
b.	Rapporti illuminanti (vedi elaborato grafico EA-01).....	17
c.	Locale raccolta rifiuti (vedi elaborato grafico EA-01).....	18
d.	Parapetti (vedi elaborati grafici EA-01 ed EA-02).....	18
e.	Altro.....	18

1. Premessa

La presente Relazione generale descrive gli interventi previsti per la ristrutturazione del fabbricato sito in via Iseo 6 a Milano, con destinazione d'uso ad impianto sportivo (piscina), di proprietà del Comune di Milano e in gestione alla società Milanosport S.p.A.

Descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

2. Descrizione del fabbricato esistente

a. Generalità

Il fabbricato oggetto dell'intervento è situato in via Iseo n. 6 a Milano, nella periferia nord della città, e fa parte di un più vasto complesso di impianti sportivi pubblici, pur avendo accesso, uso e gestione separata.

Consiste in un manufatto con struttura in c.a. (la cui costruzione data al 1975), a travi e pilastri, con solai piani in laterocemento e copertura della sala della vasca in volte in c.a. di altezza decrescente dal lato dell'ingresso verso il fondo.

Il solaio del piano terra, per le parti corrispondenti agli ambienti con permanenza di persone, è posto sopra un vespaio areato.

b. Distribuzione interna (vedi elaborati grafici da EA-A-01 a EA-A-05)

Il piano terra contiene, oltre alla sala della vasca e negli ambienti che la circondano da due lati, sul lato dell'ingresso (sud) gli spazi gestionali, gli spogliatoi e i servizi per gli utenti; sul lato lungo ad est il locale primo soccorso, gli spogliatoi e i servizi per istruttori e personale, e i locali impianti.

I locali e il piano vasca sono posti ad una quota di +0,90 m rispetto alla quota esterna; il locale adibito a deposito all'estremità ovest del fronte principale è posto a quota +0,20 m, e i locali impianti a quota +0,13; il locale filtri e vasca di compenso è posto a quota -2,73, come pure i locali al di sotto del piano vasca e destinati ad alloggiamento degli impianti di distribuzione.

Il primo piano, esteso solo a parte del lato sud, contiene una piccola tribuna per il pubblico, con i servizi igienici e un locale tecnico a quota +5,40; la tribuna è accessibile dall'ingresso principale mediante una scala con struttura in c.a., ed è circondato dalla copertura a terrazza (praticabile ma solamente come uscita di emergenza), posta a quota +4,40, che sovrasta parte del corpo a sud e tutto quello ad est.

Le volte di copertura della sala della vasca sono rivestite superiormente con pannelli di lamiera grecata verniciata, con fasce perimetrali di chiusura ugualmente in lamiera verniciata.

La vasca ha dimensioni di metri 25 x 15; su entrambi i lati corti presenta un boggolo di bordo alto 36 cm; su entrambi i lati lunghi ha la griglia di sfioro della larghezza di 26 cm.

c. Stato di conservazione

Gli infissi sono in parte in ferro ed in cattivo stato di conservazione, in parte in alluminio ma senza taglio termico così che presentano diffusi fenomeni di condensa. Le finiture della sala della vasca sono in buono stato di conservazione (pavimentazione e rivestimento delle pareti), come pure il

sistema di sfioro presente sui lati lunghi della vasca. Questa ha dimensioni 25 m x 15 m, e apparentemente non mostra fenomeni di degrado evidenti.

I locali destinati agli utenti e al personale presentano diffusi fenomeni di degrado, e soprattutto sono inadeguati dal punto di vista distributivo e funzionale. Inoltre sono in gran parte non accessibili a persone con disabilità.

Gli spazi e le facciate esterne, eccezion fatta per gli infissi, non presentano che limitati e circoscritti fenomeni di degrado; la bussola di accesso è in discrete condizioni di conservazione, ma valgono per questa le stesse considerazioni fatte per gli infissi. La rampa di accesso esterna ha pendenza di poco superiore all'8% di legge, e il parapetto non è diviso e sagomato a norma (la distanza tra i correnti è troppo grande e mancano i corrimano).

I parapetti metallici degli accessi principale e secondari presentano condizioni di normale invecchiamento delle verniciature.

Il rivestimento superiore della copertura appare in buone condizioni e non necessita di interventi di manutenzione.

d. Impianti (elettrico, meccanico e idro-sanitario)

Gli impianti elettrico e idrico-sanitario saranno comunque rimossi contestualmente alle demolizioni delle tramezzature interne (in ogni modo sarebbe stata necessaria la loro messa a norma); la centrale di trattamento dell'aria e i quadri elettrici sono comunque da sostituire, anche per migliorare l'efficienza energetica di tutto il complesso mediante l'installazione di macchine più efficienti e aggiornate; il sistema di trattamento dell'acqua invece appare in condizioni tali da non dover essere oggetto di interventi, tranne per il fatto che la modifica delle dimensioni della vasca comporta l'installazione di raccordi di collegamento delle condotte di mandata e di scarico; la sostituzione del rivestimento del fondo comporta infine la conseguente sostituzione delle bocchette di immissione.

Per gli interventi sulla centrale termica si veda la relativa relazione specialistica.

e. Sistemazioni esterne

Gli spazi e le sistemazioni esterne non sono oggetto del presente progetto.

3. Descrizione degli interventi di progetto

a. Generalità

Gli interventi previsti sono mirati a risolvere e superare le problematiche evidenziate nella descrizione dello stato di fatto. Di seguito vengono descritti la nuova distribuzione degli spazi interni, le caratteristiche delle murature e degli interventi strutturali, le finiture e gli infissi interni e esterni. Gli interventi sugli impianti vengono riassunti successivamente, rinviando alle relazioni specialistiche per i dettagli.

b. Distribuzione degli spazi (vedi elaborati grafici da EA-01 a EA-05)

Il progetto preliminare fornito dall'Amministrazione prevede dal punto di vista distributivo il completo rifacimento degli spazi destinati a spogliatoi e servizi per gli utenti, per il pubblico e per il personale (inclusi gli istruttori), oltre al rifacimento del locale primo soccorso (utilizzabile anche come sala per visite mediche) e dell'accesso principale; prevede anche interventi di miglioramento degli spazi per il pubblico al piano superiore.

A tale scopo verranno ricostruiti i due spogliatoi per gli atleti, distinti per sesso, e dotati ciascuno di cabine a rotazione, di uno spogliatoio comune, di un locale docce e dei servizi igienici. L'accesso agli spogliatoi dall'esterno è protetto contro l'introspezione. Il numero delle cabine, dei servizi igienici e delle docce, e le superfici nette dei locali sono conformi alla normativa Coni. Ugualmente

conformi alla normativa sono le caratteristiche degli accessi dall'ingresso e dell'accesso alla sala della vasca, garantendo la completa separazione tra spazi per utenti calzati e scalzi, l'accesso in vasca tramite lavapiedi e il rientro tramite tornello unidirezionale.

Verranno ricostruiti i due spogliatoi per gli istruttori, distinti per sesso e dotati ciascuno di locale docce e servizi igienici in numero e con superfici conformi alla normativa Coni. L'accesso agli spogliatoi dall'esterno è protetto contro l'introspezione. Valgono anche per questi le soluzioni per l'accesso e la separazione dei percorsi.

Verranno ricostruiti gli spogliatoi e i servizi per il personale, con caratteristiche quantitative e dimensionali conformi alle norme Coni. L'accesso agli spogliatoi dall'esterno è protetto contro l'introspezione.

Verrà inoltre destinato a palestra il locale attualmente utilizzato come deposito situato all'estremità ovest del corpo frontale: a tale scopo verrà portato alla stessa quota degli altri locali contigui, per eliminare la necessità di utilizzare scale per l'accesso.

In adiacenza a questo verranno costruiti due spogliatoi a servizio della palestra, che potranno essere utilizzati anche come spogliatoi accessori per gli utenti della piscina. Questi saranno distinti per sesso, e dotati di un locale docce e dei servizi igienici in numero e con superfici conformi alla normativa Coni. L'accesso agli spogliatoi dall'esterno è protetto contro l'introspezione. Valgono anche per questi le soluzioni per l'accesso e la separazione dei percorsi.

Verrà infine ricollocato il locale primo soccorso in posizione centrale, in adiacenza al locale di accesso generale, e dotata dei servizi igienici in numero e con superfici conformi alla normativa Coni.

Tutti gli ambienti saranno accessibili alle persone diversamente abili.

La tribuna per il pubblico verrà mantenuta con le caratteristiche attuali; verranno ricostruiti i servizi igienici che rimarranno comunque nella posizione attuale.

I locali destinati ad ospitare gli impianti centralizzati rimarranno nelle posizioni attuali, nonostante il minor ingombro previsto per gli impianti stessi.

I parapetti delle scale e delle rampe esterne saranno revisionati, e ne sarà effettuata la verniciatura previa preparazione delle superfici metalliche. Essi rispettano le norme dell'art. 32.3 del Regolamento edilizio del Comune di Milano.

Nel dettaglio, gli ambienti saranno distribuiti come segue:

PIANO TERRA

01 - BUSSOLA DI INGRESSO

La bussola di ingresso è costituita da una struttura metallica che sostiene una copertura in pannelli coibentati grecati in lamiera di alluminio preverniciato, con relativa gronda e pluviale. La struttura sarà fissata al pavimento esistente e costituita da scatolari in acciaio fissati a loro volta alla veletta in c.a. esistente sopra l'ingresso all'impianto. Sarà delimitata da infissi analoghi agli infissi previsti per le finestre e le portefinestre di tutti gli ambienti, con porte a norma apribili verso l'esterno e verso la bussola stessa dal lato dell'atrio.

La bussola ha accesso dalla rampa situata sulla facciata principale, con le dimensioni prescritte dalle norme al fine della completa fruibilità da parte delle persone diversamente abili. Al suo interno è prevista l'installazione di distributori automatici di bevande e snack.

02 - ATRIO DI INGRESSO

L'atrio di ingresso distribuisce i corridoi di accesso agli spogliatoi piscina e palestra, il disimpegno di accesso agli spogliatoi istruttori e al locale primo soccorso, e alla scala che conduce alla tribuna al piano superiore. Sulla sinistra sarà collocato un ufficio separato da pareti mobili, e sulla destra la reception aperta.

03 – ZONA AMMINISTRATIVA

Una porzione dell'atrio, parzialmente delimitata da pareti mobili di altezza 240 cm, è destinata a zona amministrativa separata dalla reception vera e propria; per contenere le attrezzature necessarie al funzionamento.

04 – SCALA

Verrà mantenuta la scala esistente di accesso al piano superiore dove trovano posto la tribuna e i bagni per il pubblico, e i bagni e spogliatoi per il personale.

05 - CORRIDOIO 1

Il corridoio che distribuisce gli spogliatoi della piscina è situato sulla destra dell'atrio, ed è illuminato dalle finestre esistenti sulla facciata principale.

Nella parte finale è presente un'uscita di sicurezza esistente.

06 – RIPOSTIGLIO

Nella parte finale del corridoio è situato un ripostiglio per le necessità generali e per le pulizie.

07 - CORRIDOIO 2

Il corridoio che distribuisce gli spogliatoi della palestra è situato sulla sinistra dell'atrio, ed è illuminato dalle finestre esistenti sulla facciata principale.

Nella parte finale è presente una porta di accessi alla palestra per servizio e movimentazione attrezzature.

08 – DISIMPEGNO

Il corridoio che distribuisce gli spogliatoi degli istruttori e il locale primo soccorso è situato alla destra della scala, ed è accessibile attraverso una porta scorrevole a scomparsa nella muratura.

09 - SPOGLIATOIO PISCINA 1

Lo spogliatoio piscina 1 è costituito da zone diverse separate da tramezzature mobili in pannelli di HPL e struttura di alluminio: un primo spazio di accesso e distribuzione che protegge dall'introspezione; le cabine a rotazione in numero di 5, di cui una dimensionata per l'uso da parte delle persone diversamente abili; uno spogliatoio comune con panche e appendiabiti; una zona guardaroba con armadietti in numero di 34, dimensionato per una tripla rotazione.

Il pavimento sarà in piastrelle di gres antisdrucchiolo R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito.

10 - DOCCE PISCINA 1

Il locale docce comprende 7 postazioni doccia di dimensioni 90x90 cm, con due canaline di raccolta acqua longitudinali e una sul vano di ingresso. Il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchiolo R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

11 - ANTIBAGNO PISCINA 1

L'antibagno dà accesso ai locali wc e comprende due lavabi sospesi; il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchiolo R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

12 - WC PISCINA 1a

Il wc contiene la sola tazza ed ha le dimensioni in pianta al finito di cm 90x120; il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchiolo R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

13 - WC PISCINA 1b

Il wc piscina 1b ha caratteristiche identiche al wc piscina 1a

14 - WC D.A. PISCINA 1

Il wc per persone diversamente abili è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. Il pavimento è in piastrelle di gres antidrucciolo R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

15 - SPOGLIATOIO PISCINA 2

Lo spogliatoio piscina 2 ha caratteristiche identiche allo spogliatoio piscina 1.

16 - DOCCE PISCINA 2

Il locale docce piscina 2 ha caratteristiche identiche al locale docce piscina 1

17 - ANTIBAGNO PISCINA 2

L'antibagno piscina 2 ha caratteristiche identiche all'antibagno piscina 1, salvo la diversa distribuzione planimetrica.

18 - WC PISCINA 2a

Il wc piscina 2a ha caratteristiche identiche al wc piscina 1a

19 - WC PISCINA 2b

Il wc piscina 2b ha caratteristiche identiche al wc piscina 1a

20 - WC D.A. PISCINA 2

Il wc d.a. piscina 2 ha caratteristiche identiche al wc d.a. piscina 1

21 - ACCESSO PISCINA 1

Il passaggio di accesso alla zona vasca è dotato di vasca lavapiedi a pavimento accessibile dalle persone diversamente abili, essendo costituita di due scivoli con pendenza 8% e vaschetta centrale monoblocco. Il rientro avviene attraverso un tornello monodirezionale in acciaio inox realizzato a norma. Il pavimento sarà in piastrelle di gres antidrucciolo R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm mattonelle di monocottura con e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo (in classe) e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito

22 - SPOGLIATOIO PALESTRA 1

Lo spogliatoio della palestra è costituito da un locale con panche e appendiabiti, protetto dall'introspezione mediante una parete mobile in pannelli di e una zona guardaroba con armadietti in numero di 24. Il pavimento sarà in piastrelle di gres antidrucciolo R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito.

23 - ANTIBAGNO PALESTRA 1

L'antibagno dà accesso al WC e al locale docce, ed è dimensionato a norma per consentire il passaggio e la completa fruibilità alle persone diversamente abili. Il pavimento sarà in piastrelle di gres antidrucciolo R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

24 - WC PALESTRA 1

Il wc palestra 1 è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. il pavimento è in piastrelle di gres antidrucciolo R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

25 - DOCCE PALESTRA 1

Il locale docce comprende 3 postazioni doccia di dimensioni 90x90 cm, con una canalina di raccolta acqua longitudinale e una sul vano di ingresso. Il pavimento è in piastrelle di gres

antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

26 - SPOGLIATOIO PALESTRA 2

Lo spogliatoio palestra 2 ha caratteristiche identiche allo spogliatoio palestra 1

27 - ANTIBAGNO PALESTRA 2

L'antibagno palestra 2 ha caratteristiche identiche all'antibagno palestra 1

28 - WC PALESTRA 2

Il wc palestra 2 ha caratteristiche identiche al wc palestra 1

29 - DOCCE PALESTRA 2

Il locale docce palestra 2 ha caratteristiche identiche al locale docce palestra 1

30 - SPOGLIATOIO ISTRUTTORI 1

Lo spogliatoio istruttori 1 è costituito da un locale con panche e appendiabiti, con armadietti in numero di 3. Il pavimento sarà in piastrelle di gres antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito

31 - WC ISTRUTTORI 1

Il wc istruttori 1 è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. Il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

32 - DOCCIA ISTRUTTORI 1

Il locale docce comprende 2 postazioni doccia di dimensioni 90x90 cm, con una canalina di raccolta acqua longitudinale e una sul vano di ingresso. Il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

33 - SPOGLIATOIO ISTRUTTORI 2

Lo spogliatoio istruttori 2 ha caratteristiche identiche allo spogliatoio istruttori 1

34 - WC ISTRUTTORI 2

Il WC istruttori 2 ha caratteristiche identiche al WC istruttori 1

35 - DOCCIA ISTRUTTORI 2

Il locale docce istruttori 2 ha caratteristiche identiche al locale docce istruttori 1

36 – PRIMO SOCCORSO

Il locale primo soccorso è in comunicazione diretta con il piano vasca e con il disimpegno che in linea retta conduce all'ingresso principale attraverso l'atrio.

Dispone dello spazio necessario per la collocazione di un lettino e di una scrivania, oltre che degli armadietti per farmaci e attrezzature, ed è dotato di lavabo. Il pavimento sarà in piastrelle di gres antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito

37 - ANTIBAGNO

L'antibagno del primo soccorso è dotato di un lavabo ed è dimensionato e attrezzato per consentire il passaggio alle persone diversamente abili. Il pavimento è in piastrelle di gres antisdrucchio R12 rispondente norme UNI176, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

38 - WC

Il wc del primo soccorso è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. Il pavimento è in piastrelle di gres, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

39 - ACCESSO PISCINA 2

L'accesso piscina 2 ha caratteristiche identiche all'accesso piscina 1, salvo la diversa distribuzione planimetrica.

40 – PALESTRA

Il locale palestra è situato all'estremità sinistra del complesso, ed è collegato mediante una porta al disimpegno tra gli spogliatoi palestra e gli spogliatoi istruttori; altre due porte, normalmente chiuse, mettono in comunicazione tale locale rispettivamente con il corridoio di accesso agli spogliatoi palestra e con il piano vasca. Il pavimento sarà in PVC, le pareti e il controsoffitto saranno tinteggiati.

41 – LOCALE RIFIUTI

Il locale rifiuti sarà realizzato a norma articoli 60 e 61 Regolamento edilizio con le seguenti caratteristiche:

Superficie minima pari a:

sup. spiaggia / 50 => $380/50 * 0,18 = 1,37$ mq

Utenti palestra n. 24 => 4,32 mq

Superficie locale 9,70 mq > 5,69 mq;

H = 397 cm

porta metallica a tenuta L=150 cm H=235; pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e rivestiti con piastrelle di gres lisce, impermeabili e lavabili; torrino esalatore prolungantesi oltre il colmo del tetto; dotato di presa d'acqua e di piletta sifonata di scarico; reti di protezione antitopo e antiinsetti.

42 - BORDO VASCA

La zona a bordo vasca sarà mantenuta con le caratteristiche attuali, salvo l'allargamento della zona a destra della vasca stessa, che verrà allargato mediante il restringimento della vasca stessa, la quale verrà portata a 12,50 metri di larghezza.

Verranno sostituite la canalette di sfioro con altre del tipo Wiesbaden a pavimento (con griglia in PVC), situate come quella esistenti sui soli lati lunghi della vasca; sui lati corti verranno mantenuti i baggioli, che verranno accorciati contestualmente alla riduzione della larghezza della vasca. Verrà inoltre installata una seconda canaletta di raccolta della acque di lavaggio a fessura, costituita da elementi tubolari in acciaio inox accuratamente saldati tra loro, incassata nella pavimentazione.

Verranno inoltre installate otto docce lungo la parete cieca sul lato destro della vasca, con relative canalette di raccolta acqua con griglie in PVC.

La pavimentazione del piano vasca, gli elementi accessori, i rivestimenti del fondo e delle pareti della vasca, e le pareti perimetrali del locale, verranno completamente sostituiti con piastrelle in klinker ceramico pressato.

43 - DEPOSITO ATTREZZI

Il deposito attrezzi troverà posto in un ambiente sul lato destro del locale vasca. Tale locale, situato allo stesso livello del piano vasca e già destinato a locali di servizio, oltre all'accesso diretto dal piano vasca mediante una porta a doppia anta, avrà un accesso anche dall'esterno attraverso una porta esistente e scaletta metallica esterna. Il deposito sarà pavimentato con piastrelle di gres; le pareti e i soffitti saranno tinteggiati.

44 - DEPOSITO ESTERNO

Il deposito esterno è situato nel locale già destinato ad ospitare l'UTA, ed è accessibile dall'esterno attraverso un portone di larghezza quasi pari a quella del locale stesso. Il deposito sarà pavimentato con piastrelle di gres; le pareti e i soffitti saranno tinteggiati.

45 - CENTRALE TERMICA

La centrale termica sarà mantenuta nel locale esistente, che verrà bonificato e sarà oggetto di manutenzione del pavimento, delle pareti e del soffitto mediante pulizia e risarcimento della pavimentazione e tinteggiatura delle pareti e del soffitto.

46 – DISIMPEGNO

Il disimpegno di accesso al locale prodotti chimici avrà accesso dal portone esterno esistente e sarà collegato al locale prodotti chimici mediante una porta. Il pavimento sarà in gres, le pareti e il controsoffitto saranno tinteggiati.

45 - LOCALE PRODOTTI CHIMICI

Il locale di deposito dei prodotti chimici sarà accessibile dal disimpegno, e collegato al locale filtri mediante una seconda porta e una nuova scaletta metallica necessaria per superare il dislivello tra i due ambienti. Il pavimento sarà in gres, le pareti e il controsoffitto saranno tinteggiati.

46 - LOCALE FILTRI

Il locale filtri sarà mantenuto nel locale esistente, che verrà bonificato e sarà oggetto di manutenzione del pavimento, delle pareti e del soffitto mediante pulizia e risarcimento della pavimentazione e tinteggiatura delle pareti e del soffitto.

PIANO PRIMO

49 - BUSSOLA ACCESSO GALLERIA

La zona di sbarco della scala di accesso alla galleria sarà delimitata anche sul soffitto da una bussola realizzata con infissi identici a quelli che saranno installati nelle finestre di tutto il fabbricato. Sarà dotata di una porta a doppia anta di comunicazione con la galleria del pubblico.

50 - GALLERIA PUBBLICO

La galleria del pubblico sarà mantenuta nella configurazione attuale, salvo la realizzazione di due posti per disabili ai due lati della tribuna. Verrà sostituito il pavimento con una nuova pavimentazione in PVC: le pareti saranno tinteggiate e sarà mantenuta la copertura a volta esistente.

51 – TRIBUNA

La tribuna, dimensionata per circa 70 posti, sarà mantenuta nella configurazione attuale. Verrà sostituito il pavimento con una nuova pavimentazione in PVC: le pareti saranno tinteggiate e sarà mantenuta la copertura a volta esistente.

52 - ANTIBAGNO PUBBLICO 1

L'antibagno pubblico 1 contiene un lavabo ed è dimensionato per consentire l'accesso alle persone diversamente abili; il pavimento è in piastrelle di gres, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

53 - WC PUBBLICO 1

Il wc pubblico 1 è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. Il pavimento è in piastrelle di gres, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

54 - ANTIBAGNO PUBBLICO 2

L'antibagno pubblico 2 ha caratteristiche identiche all'antibagno pubblico 1

55 - WC PUBBLICO 2

Il WC pubblico 2 ha caratteristiche identiche al WC pubblico 1

56 - SPOGLIATOIO PERSONALE 1

Lo spogliatoio del personale è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili. Contiene panche e appendiabiti, con armadietti in numero di 2. Il

pavimento sarà in piastrelle di gres; le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 270 cm al finito

57 - WC PERSONALE 1

Il wc personale 1 è dimensionato e attrezzato secondo le normative applicabili per persone diversamente abili: comprende la tazza, un lavabo, e le maniglie previste dalla norma. Il pavimento è in piastrelle di gres, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

58 - DOCCE PERSONALE 1

Il locale docce comprende 2 postazioni doccia di dimensioni 90x90 cm, con una canalina di raccolta acqua longitudinale e una sul vano di ingresso. Il pavimento è in piastrelle di gres, le pareti saranno rivestite fino a 220 cm con mattonelle di monocottura e tinteggiate per la parte superiore; il soffitto sarà in cartongesso ignifugo e idrofugo tinteggiato, a quota 240 cm al finito.

57 - SPOGLIATOIO PERSONALE 2

Lo spogliatoio personale 2 ha caratteristiche identiche allo spogliatoio personale 1

58 - WC PERSONALE 2

Il WC personale 2 ha caratteristiche identiche al WC personale 1

59 - DOCCE PERSONALE 2

Il locale docce personale 2 ha caratteristiche identiche al locale docce personale 1

60 – TERRAZZO

Il terrazzo esterno verrà mantenuto nella situazione attuale, salvo il posizionamento delle nuove UTA nella porzione sovrastante l'ingresso principale e in quella lato opposto a via Iseo.

c. Tramezzature (vedi elaborato grafico EA-06)

Tutte le nuove tramezzature saranno realizzate in blocchi di cls alveolare; avranno tutte lo spessore di 12 cm per permettere il passaggio degli impianti idraulici ed elettrici. Saranno rasate su entrambe le facce e finite secondo la destinazione dei locali.

d. Finiture interne (vedi elaborato grafico EA-06)

Le finiture interne, come descritto negli elaborati grafici, sono le seguenti:

i pavimenti degli spazi di accesso e per il pubblico saranno in mattonelle di gres;

i pavimenti degli spogliatoi e dei servizi igienici saranno in mattonelle di gres;

i pavimenti dei locali per gli impianti saranno in mattonelle di gres;

le pareti degli spazi di accesso e per il pubblico saranno intonacate e tinteggiate di colore bianco con zoccolino in pietra;

i rivestimenti degli spogliatoi, dei servizi igienici, e del locale primo soccorso, saranno in mattonelle di monocottura per un'altezza di cm 220; la parte superiore sarà in intonaco tinteggiato di colore bianco; il pavimento e la parete saranno raccordati mediante uno sguscio;

i servizi igienici per diversamente abili saranno dotati di maniglioni di appiglio a norma;

i soffitti e le travi (incluse le volte di copertura) saranno intonacati e tinteggiati di colore bianco.

e. Rivestimento vasca e piano vasca (vedi elaborati grafici EA-07 e EA-08)

Il piano vasca e la vasca saranno rivestiti con piastrelle di klinker ceramico pressato di modulo 12,5 x 25 cm.

f. Modifica dell'ampiezza della vasca (vedi elaborato grafico EA-07)

La vasca verrà ristretta di circa 2,50 metri e portata ad una larghezza di 12,50 metri. Verrà modificato il sistema di ripresa a sfioro, e verranno ridimensionati i baggioli nelle due testate.

La modifica della vasca verrà effettuata mediante la costruzione di una parete in c.a. collegata alla struttura esistente (fondo vasca e pareti dei lati corti) mediante barre in acciaio inghisate con resina epossidica e di una soletta in c.a. a coprire la differenza di larghezza.

g. Innalzamento di quota della palestra (vedi elaborato grafico EA-09)

La nuova palestra avrà il pavimento alla stessa quota altimetrica degli altri ambienti, portandolo quindi dall'attuale quota di +0,20 a quella di +0,90. Verrà realizzata una struttura a vespaio con igloo e soletta armata sovrastante; gli igloo verranno poggiati su una soletta di ripartizione in c.a., previa demolizione del pavimento esistente.

h. Nuova rampa di accesso al Solarium esterno (vedi elaborato grafico EA-10)

Il piano vasca verrà collegato alla quota del solarium esterno oltre che con i gradini esistenti anche mediante una nuova rampa con pendenza pari al 7%, secondo la normativa applicabile vigente nella regione Lombardia. La nuova rampa avrà un andamento tale da consentire il suo inserimento nello spazio esistente, tenendo conto della configurazione dei due gradoni a quota +0,45 e +0,90 di larghezza 210 cm ciascuno e dello sbarco della scala metallica di accesso alla terrazza al primo piano. Sarà costruita con un primo tratto in c.a. sagomato fondato direttamente sul terreno, e con i tratti successivi costituiti da una soletta rampante su tavelloni poggiati su due muri laterali di blocchetti in cls intonacati sul lato esterno. I muri saranno fondati in parte sulla soletta esistente e in parte su una fondazione in cls armato con rete elettrosaldata.

i. Sostituzione della bussola di accesso (vedi elaborato grafico EA-11)

La bussola di accesso esistente sarà sostituita da una nuova costituita da una struttura metallica che sostiene una copertura in pannelli coibentati grecati in lamiera di alluminio preverniciato, con relativa gronda e pluviale. La struttura sarà fissata al pavimento esistente e costituita da scatolari in acciaio fissati a loro volta alla veletta in c.a. esistente sopra l'ingresso all'impianto. Sarà delimitata da infissi analoghi agli infissi previsti per le finestre e le portefinestre di tutti gli ambienti, con porte a norma apribili verso l'esterno e verso la bussola stessa dal lato dell'atrio.

La bussola ha accesso dalla rampa situata sulla facciata principale, con le dimensioni prescritte dalle norme al fine della completa fruibilità da parte delle persone diversamente abili. Al suo interno è prevista l'installazione di distributori automatici di bevande e snack.

j. Nuova chiusura accesso alla tribuna (vedi elaborato grafico EA-12)

La zona di sbarco della scala di accesso alla galleria sarà delimitata anche sul soffitto da una bussola realizzata con infissi e vetri identici a quelli che saranno installati nelle finestre di tutto il fabbricato. Sarà dotata di una porta a doppia anta di comunicazione con la galleria del pubblico.

k. Infissi esterni (vedi elaborato grafico EA-13)

Tutti gli infissi esterni verranno rimossi e sostituiti con infissi nuovi della stessa forma e partizione. I nuovi infissi saranno costituiti da profilati in PVC in parte fissi e in parte apribili a ribalta o ad anta. I vetri saranno del tipo a vetrocamera composta da due vetri stratificati di sicurezza 2x33.1, tranne che nelle vetrature nelle testate delle volte che avranno un vetro stratificato 33.1 all'interno e un vetro float 4-5 mm all'esterno. I vetri dei locali bagni e spogliatoi, come indicato nei grafici di progetto, saranno satinati anti-introspezione.

1. Infissi interni (vedi elaborato grafico EA-14)

Gli infissi interni saranno in laminato con telaio in alluminio; le porte dei wc saranno rialzate da terra di 5 cm per consentire la ripresa dell'aria, ed avranno la chiusura con segnalazione libero/occupato sul lato esterno. Le porte dei wc a norma per diversamente abili avranno, in aggiunta alle normali maniglie, una barra orizzontale sul lato interno per permettere l'appiglio anche dalla sedia a rotelle.

4. Dotazioni a norma CONI delib. 1379 del 25/06/2008

Si riporta in forma di tabella la verifica di conformità alle norme CONI:

articolo		Progetto	Dotaz. min.
	<i>N.B. - U=D indica le dotazioni per singolo spogliatoio Uomini o Donne</i>		
	Piscina		
	Superficie vasca mq	312,50	
7.14	Numero utenti totali (sup vasca / 2)	156	
10.2.4	Posti spogliatoio totali (1 ogni 9 mq vasca)	36	35
10.2.4	Posti spogliatoio U=D	18	17
10.2.4	Cabine a rotazione U=D	5	
10.2.4	Posti in cabina (2 per cabina; min 25% del totale) U=D	10	5
10.2.4	Posti in locale comune U=D	8	
10.2.4	Superficie locale comune (posti x 1,60 mq) U=D	13	13
10.2.4	Armadietti (min. 2 per ogni posto) U=D	54	35
10.2.5	WC (minimo 1 ogni 12 posti di cui 1 accessibile) U=D	3	2
10.2.6	docce accessibili (minimo 1 ogni 3 posti) U=D	7	6
10.2.6	asciugacapelli (minimo 1 ogni 3 posti) U=D	7	6
	Palestra		
	Superficie mq	96	
7.14	Numero utenti totali (sup palestra / 4)	24	
8.1	Posti spogliatoio U=D	12	12
8.1	Superficie spogliatoio (posti x 1,60 mq) U=D	20	19
8.1	Armadietti (min. 2 per ogni posto) U=D	24	24
8.6	WC (minimo 1 ogni 16 posti di cui 1 accessibile) U=D	1	1
8.7	docce accessibili (minimo 1 ogni 4 posti) U=D	3	3
8.7	asciugacapelli (minimo 1 ogni 4 posti) U=D	3	3
	Spogliatoi istruttori		
8.2	Posti spogliatoio U=D	3	2
8.2	Superficie spogliatoio (posti x 1,60 mq) U=D	10	5
8.2	WC (minimo 1 ogni 4 posti di cui 1 accessibile) U=D	1	1
8.2	docce accessibili (minimo 1 ogni 4 posti) U=D	1	1
8.2	Armadietti (min. 2 per ogni posto) U=D	6	6
	Locale primo soccorso		
8.3	Superficie mq	9	9
8.3	Lavabo interno	1	1
8.3	Anti WC con lavabo	1	1
8.3	WC accessibile	1	1
	Spogliatoi addetti		
8.5	Posti spogliatoio U=D	3	2
8.5	Superficie spogliatoio (posti x 1,60 mq) U=D	5	5
8.5	WC (minimo 1 ogni 4 posti) U=D	1	1
8.5	docce (minimo 1 ogni 4 posti) U=D	1	1
8.5	Armadietti (min. 2 per ogni posto) U=D	6	6
	Deposito attrezzi		
10.2.8	Superficie mq (min 1/20 sup vasca + 1/25 sup palestra)	24	19

5. Ponteggi interni ed esterni

a. Ponteggio interno

Sarà realizzato a giunto e tubo e garantirà la realizzazione in sicurezza:

- della sostituzione degli infissi esterni;
- della tinteggiatura del soffitto e delle pareti della zona vasca e tribuna;
- della realizzazione degli impianti (a soffitto e a muro).

b. Ponteggio esterno

Sarà realizzato a giunto e tubo e garantirà la realizzazione in sicurezza:

- della sostituzione degli infissi esterni in quota;
- della ripresa degli intonaci e della successiva tinteggiatura delle facciate esterne

Il ponteggio esterno sarà integrato da uso di trabattelli nelle zone basse dell'edificio e nelle zone in corrispondenza del terrazzo.

6. Descrizione del progetto impiantistico

Gli interventi sugli impianti sono descritti in dettaglio nelle relative relazioni specialistiche (vedi elaborati ER-02 - ER-03).

L'impianto di condizionamento dell'aria nella zona vasca e relativi servizi è comunque conforme all'Allegato A art. 2.1 e 2.1 della D.G.R. Lombardia 17/05/2006 n. 8/2552.

7. Antincendio

a. Attività soggette a verifica e mezzi di estinzione

Poiché il progetto non contempla una modifica sostanziale della centrale termica tale da dover giustificare un nuovo certificato di prevenzione incendio, l'attività n. 74 (come definita dall'Allegato I del DPR 1 agosto 2011, n. 151) non è da verificare.

L'attività n. 65 (come definita dall'Allegato I del DPR 1 agosto 2011, n. 151), dato che gli spettatori previsti sono in numero di 74 (3 gradoni da 6+6=12 metri, pari a 36 metri che fanno 72 posti, più due posti disabili ai lati della gradonata), richiede, a norma dell'art. 17 dm 18 marzo 1996 e s.m.i., solamente l'impianto di allarme e gli estintori portatili di capacità estinguente non inferiore a 13 A - 89 B. Questi sono posizionati in prossimità delle uscite di sicurezza, come indicato nei disegni di progetto, in posizione accessibile e visibile e indicati da appositi cartelli segnalatori, ad entrambi i livelli dell'edificio.

È stato inoltre previsto un impianto di idranti realizzato con tubi in polietilene, alimentato direttamente dalla linea dell'acquedotto. L'impianto serve due punti al piano terra (uno vicino all'ingresso principale e uno all'interno del locale centrale termica) e un punto al primo piano (nell'area spettatori), come indicato nei disegni di progetto, in posizione accessibile e visibile e indicati da appositi cartelli segnalatori. I punti sono costituiti da idranti a parete DN 45 mm in cassette a muro in acciaio con vetro frontale a rottura di sicurezza, manichetta in nylon da 25 mm e lancia UNI 45 a norma.

b. Sistema di vie d'uscita

L'impianto è provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base alla capienza in funzione della capacità di deflusso ed è dotato di più di due uscite; il sistema di vie di uscita dalla zona spettatori è indipendente da quello della zona di attività sportiva.

La larghezza di ogni uscita e via d'uscita è non inferiore a 2 moduli (1,20 m); la larghezza complessiva delle uscite è dimensionata per una capacità di deflusso non superiore a 50 (1,20 m ogni 100 persone indipendentemente dalle quote); le vie d'uscita hanno la stessa larghezza complessiva delle uscite dallo spazio riservato agli spettatori.

2 uscite spettatori (*) x 1,20 = **2,40 m** > (74/100) x 1,20 = **0,88 m**;

2 uscite zona sportiva x 1,20 = **2,40 m** > (156/100) x 1,20 = **1,88 m**

2 uscite zona spogliatoi x 1,20 = **2,40 m** > (156/100) x 1,20 = **1,88 m**.

L'affollamento zona sportiva è calcolato a norma dell'art. 14 dm 18 marzo 1996 e s.m.i. : 2 mq di specchio d'acqua per ogni bagnante, pari a (12,5 x 25) = 312,5 mq / 2 = 156,25. In via prudenziale è stato calcolato lo stesso affollamento per la zona spogliatoi.

L'affollamento della zona spettatori è calcolato sull'effettivo numero di posti seduti in tribuna più i due posti disabili ai lati di questa, non potendo contare su posti in piedi in quanto lo spazio retrostante la tribuna serve in parte come via di deflusso per i posti della tribuna stessa e per la parte rimanente non garantisce condizioni di visibilità idonee.

La lunghezza massima delle vie di uscita è inferiore a 40 m.

Una delle due uscite dallo spazio spettatori al piano superiore si apre su un terrazzo scoperto.

(*) La seconda uscita spettatori non è necessaria dal punto di vista dell'affollamento, ma è stata inserita perché la normativa impone che le uscite siano almeno in numero di due. Tale uscita avviene attraverso la scala di accesso interna, e l'atrio generale. Da questo le due uscite verso l'esterno presenti sono comuni anche alla zona spogliatoi, il cui affollamento è stato previsto in via prudenziale, ma in realtà si tratta delle stesse persone presenti nella zona sportiva (sala vasca).

Le porte delle uscite di sicurezza sono munite di maniglione antipanico in metallo tubolare colorato (a 90 cm dal pavimento) marcato CE.

c. Impianto di allarme

L'impianto è munito di un impianto di allarme acustico in grado di avvertire i presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio.

I dispositivi sonori hanno caratteristiche e sistemazione tali da poter segnalare il pericolo a tutti gli occupanti dell'impianto sportivo o delle parti di esso coinvolte dall'incendio; il comando del funzionamento simultaneo dei dispositivi sonori è posto in ambiente presidiato.

Il funzionamento del sistema di allarme è garantito anche in assenza di alimentazione elettrica principale, per un tempo non inferiore a 30 minuti.

8. Abbattimento delle barriere architettoniche

Tutto il progetto è conforme alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

a. Spazi di manovra con sedia a ruote

In particolare tutti i passaggi in cui è necessario l'accesso con sedia a ruote sono dimensionati tenendo conto della possibilità di rotazione completa o, in alcuni casi, della rotazione a 90 gradi tra corridoi e porte laterali aperte su questi.

La rotazione completa è assicurata da uno spazio libero di 150 x 150 cm, mentre la rotazione a 90 gradi mediante uno spazio libero a L con una parte centrale di 90 x 90 cm e due parti di inizio e fine rotazione di 90 x 80 cm ciascuna.

b. Rampe per superamento dislivelli

La rampa di accesso dall'esterno esistente sul fronte principale ha pendenza dell'8% e larghezza di 187 cm. Consiste in una prima porzione di 225 cm di lunghezza, un pianerottolo di 198 cm di lunghezza, e una seconda rampa di 893 cm di lunghezza. Trattandosi di una struttura esistente viene lasciata inalterata, salvo un allungamento di 27 cm della prima porzione per consentire di raggiungere la pendenza dell'8% (mentre attualmente è di poco superiore).

La rampa di nuova realizzazione di collegamento con lo spazio esterno adiacente alla sala vasca ha pendenza del 7% e rampe della lunghezza di 325 cm ciascuna. La larghezza netta è di 150 cm, e i pianerottoli consentono la rotazione completa.

c. Accesso al piano tribuna

Poiché la scala di accesso al piano tribuna è costituita da due rampe poste a 90 gradi tra loro, di cui quella inferiore ha larghezza di 152 cm e quella superiore di 121 cm, con un pianerottolo di dimensioni di 152 x 121 cm, non è possibile installare un montascale fisso, che ridurrebbe la larghezza della rampa superiore a una dimensione non a norma. L'accesso al primo piano e alla tribuna per il pubblico avviene pertanto mediante un montascale a cingoli, che verrà utilizzato sotto la supervisione del personale dell'impianto e conservato nel disimpegno (n. 09) tra la reception e gli spogliatoi istruttori.

9. Conformità igienico-sanitaria

Sotto il profilo igienico-sanitario edilizio, il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

a. Condizionamento zona vasca

L'impianto di condizionamento dell'aria nella zona vasca e relativi servizi è conforme alle disposizioni dell'Allegato A art. 2.1 e 2.1 della D.G.R. 17/05/2006 n. 8/2552.

b. Rapporti illuminanti (vedi elaborato grafico EA-01)

I locali con permanenza di persone (n. 02 Reception e n. 03 Ufficio, che in realtà costituiscono un unico ambiente, essendo separati solo parzialmente e mediante un tramezzo di altezza cm 240, che lascia quindi liberi 30 cm nella parte superiore) rispettano i rapporti illuminanti come da disposizioni dell'art. 44.2 del Regolamento edilizio.

Poiché il punto finestrato più alto si trova a quota 2,88 metri sul piano di calpestio, la profondità massima per la quale il rapporto deve essere maggiore di 1/10 è di 7,20 metri; la profondità massima dell'ambiente oggetto della verifica è di 6,30 m, che è minore di 7,20.

La superficie del pavimento è pari a 45,00 mq, mentre la superficie finestrata (misurata al netto della porzione fino a 60 cm dal pavimento interno) è pari a 6,68 mq, che è maggiore di $45/10=4,5$ mq.

Il rapporto è pertanto verificato.

Il locale numero 36 destinato a primo soccorso (Norme CONI 2008 punto 8.3.1) non prevede la permanenza continuativa di persone ma viene utilizzato solo in caso di necessità durante le manifestazioni sportive, e pertanto non rientra nei casi elencati all'art. 43 del R.E in quanto non vi saranno svolti né controlli antidoping né visite mediche.

Tale locale, necessario ai fini della rispondenza alle norme CONI, e nel quale si svolge esclusivamente attività di soccorso di emergenza durante le gare, ha una posizione obbligata in quanto, in osservanza delle stesse norme, deve essere direttamente accessibile dalla sala vasca e contemporaneamente deve essere in comunicazione (anche indiretta ma comunque senza ostacoli né gradini) con uno spazio esterno nel quale sia possibile l'accesso e la sosta di un'ambulanza.

Poiché lo spazio per l'ambulanza non può essere che in prossimità del cancello di ingresso da via Iseo, non esistono localizzazioni alternative a quella indicata, almeno nel contesto distributivo richiesto.

Pertanto, in considerazione del fatto che non si tratta di un ambiente "con permanenza (continuativa) di persone", si ritiene non debba applicarsi quanto disposto ai punti 43 e 44 del Regolamento edilizio.

c. Locale raccolta rifiuti (vedi elaborato grafico EA-01)

Il locale raccolta rifiuti richiesto dagli articoli 60 e 61 del Regolamento edilizio, dimensionato e attrezzato a norma, sarà situato all'interno del fabbricato in un ambiente direttamente accessibile dallo spazio circostante il fabbricato stesso.

Il dimensionamento è stato effettuato con i seguenti parametri:

Superficie spiaggia 380 mq

Superficie minima pari a sup. spiaggia / 50 => $380/50 * 0,18 = 1,37$ mq

Utenti palestra n. 24 * 0,18 = 4,32 mq

Superficie locale 9,70 mq > 5,69 mq;

H = 397 cm;

porta metallica a tenuta L=100 cm H=210;

pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e rivestiti con piastrelle di gres lisce, impermeabili e lavabili;

torrino esalatore prolungantesi oltre il colmo del tetto;

dotato di presa d'acqua e di piletta sifonata di scarico;

reti di protezione antitipo e antiinsetti.

d. Parapetti (vedi elaborati grafici EA-01 ed EA-02)

Tutti i parapetti e ringhiere sono conformi alle disposizioni dell'Art. 32.3 del Regolamento edilizio.

e. Altro

La centrale termica e relativa canna fumaria non sono oggetto di modifiche.

L'impianto per la produzione di acqua calda non è oggetto di modifiche.